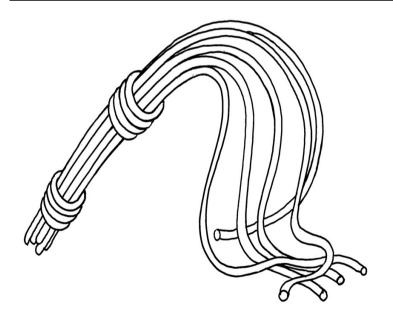


Foglio settimanale delle comunità di Baveno, Oltrefiume e Feriolo don Giorgio 348 8120572 don Giuseppe 349 7768299 https://parrocchiebaveno.it

III DOMENICA DI QUARESIMA



Non fate della casa del Padre mio un

Domenica 3 marzo 2024

mercato

E' Risorto, non è qui... Là lo vedrete!

Domenica 03.03 III di Quaresima



"Con cuore libero"

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

COMMENTO

Quel gesto con cui Gesù caccia fuori i mercanti dal Tempio farebbe pensare ad un momento in cui il Maestro perde il controllo di sé. Ma non è così. Sembra che si tratti di un'azione decisa in tutta coscienza, perché ciò che è in causa è troppo importante per accettare compromessi: sono in gioco il buon nome di Dio, la sua identità, la relazione autentica con lui. I mercanti con le loro attività fanno credere che Dio sia in vendita e che con offerte generose e cospicui sacrifici lo si possa in qualche modo comprare. Dio, invece, è libero e il suo amore è del tutto gratuito. Come il Tempio, anche il nostro cuore può essere attaccato a cose, abitudini o immagini avvelenate di Dio. Esse sono per noi un ostacolo e non sono di aiuto per relazionarci con lui. I comandamenti sono donati a noi come parole per vivere con un cuore libero da idoli e schiavitù per camminare nel bene e amare Dio e i fratelli.

Intenzione di preghiera

Trasforma lo stile e il comportamento di tanti giovani: fa' affiorare ciò che si portano dentro di nobile e di grande, i progetti che richiedono competenza e impegno per migliorare la situazione di tante persone sfortunate. Preghiamo.

Impegno per la settimana

Proverò ogni sera a pregare con l'esame di coscienza per prendere consapevolezza della presenza di Dio e di come apro o chiudo il mio cuore a lui, di quando riesco ad amare in pensieri, parole e opere oppure quando penso a me stesso e compio il male.

Preghiera di benedizione della tavola

Padre di tutti, sii benedetto
per averci riuniti in questa mensa.
Spesso siamo troppo legati ai nostri ritmi,
alle nostre abitudini, ai nostri riti
e questi finiscono per offuscare
il messaggio d'amore che dovremmo vivere
nella nostra famiglia e nelle relazioni.
Aiutaci ad avere un cuore libero
per poter vivere come vivresti Tu,
attenti a vivere l'Amore nella nostra quotidianità
senza lasciarci sopraffare da essa.
La tua misericordia ci faccia conoscere
sempre più profondamente il tuo volto di Padre,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

AMFN